

CRONACA

Macerata

L'addio ad Alessandro Crucianelli

«Il pioniere del turismo in città»

Morto a 76 anni l'imprenditore titolare di C.M. Viaggi, ex presidente del comparto in Confindustria
La moglie Anna Maria Augello: «Era nel settore da quasi sessant'anni, lavorava quindici ore al giorno»

di Lucia Gentili

«Ha amato il suo lavoro per tutta la vita. Era un uomo buono, discreto, ma allo stesso tempo molto incisivo nella realtà territoriale. Aveva una marcia in più». Anna Maria Augello ricorda così il marito Alessandro Crucianelli, pioniere del turismo a Macerata e nella regione. Se n'è andato mercoledì pomeriggio a 76 anni per un arresto cardiaco, prima di essere sottoposto a un intervento a Villa Igea, ad Ancona. L'ultimo saluto è stato fissato per oggi, alle 15.30, nella chiesa di Santa Croce.

Tantissime persone ieri si sono strette alla moglie, alla figlia Silvia e al fratello Dario nella casa funeraria della Croce Verde a Sforzacosta. Titolare della C.M. Viaggi (che oltre alla sede centrale a Macerata, conta anche filiali ad Ancona, Montefano, Passo di Treia e Monte San Giusto) e tour operator, Crucianelli era stato presidente di Confindustria sezione Turismo a livello provinciale e regionale. Grande formatore e docente di Tecnica

Turistica sia all'istituto Alberghiero di Cingoli che all'Unimc (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo), insegnava sia agli studenti delle superiori che agli universitari. Più di venti anni fa, aveva fondato un network turistico a Bologna, con oltre 600 affiliati da tutta Italia. «Era nel settore dal 1968, da quasi sessant'anni - ricorda la moglie, avvocato e sua socia, l'amore della sua vita con cui Crucianelli era sposato da quarant'anni -. Lavorava quindici ore al giorno, anche di domenica. Era appassionato. Promotore territoriale per Macerata e le Marche, in Italia e all'estero, nelle ambasciate, diffondeva ovunque le nostre tradizioni, incentivando il turismo per le stagioni liriche. Fondamentale il suo contributo per l'incoming e l'outgoing (i movimenti in entrata e in uscita). Chiunque avesse bisogno di aprire un'azienda, chiedeva a lui per la sua grande esperienza; era stravagante e sapeva dare consigli». La coppia ha trattato insieme il Testo unico sul turismo attualmente in vigore.



Alessandro Crucianelli: oggi alle 15.30 l'ultimo saluto a Santa Croce

L'amico fraterno Stefano Gregori (anche lui in passato presidente di Confindustria Turismo), lo descrive così: «Un grande professionista, un antesignato. Negli anni Ottanta, a proprie spese, girava l'Europa con la valigetta per promuovere il nostro territorio. Insieme abbiamo creato la società Marche Viaggiare, finanziata dalla Regione, unendo le cinque province mar-

chigiane, con le strutture ricettive associate. Alessandro era sempre pronto ad aiutare tutti. Un uomo dal cuore d'oro, molto rispettato e stimato nel settore». La guida turistica Elena Prokopenko aggiunge: «Tutta la mia esperienza è dovuta a Crucianelli, per me lui è stato il mio maestro nel turismo e insieme alla moglie Anna Maria la mia seconda famiglia. È un grande dolore per tutti noi. Era una persona che aveva un cuore grande, disponibile, gentile. Ha fatto crescere il turismo nelle Marche».

«Alessandro lasciava sempre il segno: per la sua personalità solare, per la sua energia inesauribile e anche per quei papillon così particolari che indossava con naturale eleganza e un pizzico di ironia - conclude il presidente Federalberghi Marche Luca Giustozzi -. Il nostro territorio perde un grande promotore, una figura generosa e instancabile, che ha saputo rappresentare al meglio la capacità delle Marche di accogliere, emozionare e farsi conoscere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Valenti

Filarmonica, riparte la piscina all'aperto

Mentre adulti, giovani e bambini stanno scoprendo la nuova attesa struttura al chiuso appena inaugurata, ecco ri-affacciarsi a partire da lunedì la Filarmonica, dal 1973 la piscina all'aperto di Macerata. Lo storico «stabilimento balneare» del capoluogo, nuovamente sotto la direzione del Centro Nuoto Macerata (l'ha preso nel 2020, rilanciandolo e se ne occuperà fino al 2036) si presenterà con la sua vasca da 25 metri per 18, location ideale per nuotare, giocare, divertirsi ma anche per prendere il sole con vista sui Monti Sibillini. Qui il relax, infatti, è la parola d'ordine. La piscina di via Ghino Valenti, sulla «lunga» che porta a Villa Potenza, resterà aperta tutti i giorni dal lunedì alla domenica, come sempre la Filarmonica sarà anche a disposizione di associazioni di volontariato, realtà che operano con i disabili e per settimane diventerà la casa di diversi centri estivi. Con la fine della scuola, quindi dalla metà di giugno, amplierà la sua offerta iniziando le attività di fitness in acqua e i corsi di nuoto per bambini. La proposta sarà identica a quella della scorsa estate (prezzi compresi, non toccati), del resto un anno fa la Filarmonica è stata oggetto di diverse modifiche, in particolare i terrazzamenti sul lato che guarda a nord-ovest, spazi aggiunti a quelli già esistenti così da poter ospitare, in pieno comfort, altri utenti. Inoltre l'impegno per la nuova piscina appena inaugurata in via Pagnanelli non avrebbe comunque consentito di apportare importanti restyling.

Andrea Scoppa

L'iniziativa

Educazione finanziaria per i giovani, il progetto di Banca Macerata

Banca Macerata e Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio (FEduF) coinvolgono gli studenti con delle lezioni spettacolo, mettendo un focus sul loro ruolo nella società. Il progetto ha accompagnato oltre duecento giovani in un percorso di educazione finanziaria. Al centro degli incontri lo spettacolo «Noi o loro», un format divulgativo capace di unire intrattenimento e rigore scientifico, che affronta i dilemmi morali legati al rapporto tra interesse individuale e bene collettivo, offrendo agli studenti strumenti utili per comprendere le dinamiche economiche e sociali contemporanee.

«Banca Macerata conferma il proprio impegno a favore del territorio, investendo nelle nuove generazioni e contribuendo attivamente alla diffusione di una cultura economica più con-



Oltre duecento giovani sono stati coinvolti nel progetto promosso da Banca Macerata e Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio

sapevole. L'educazione finanziaria nelle scuole è un progetto in cui crediamo da sempre e sosteniamo con convinzione. Per noi significa contribuire alla crescita del territorio. Un ringraziamento va a Nicola Longo e a Maria Francesca Gerardi», dichiara il dg di Banca Macerata Toni Guardiani. «FEduF» rafforza il

proprio ruolo di riferimento nella promozione dell'educazione finanziaria portando sul territorio competenze, contenuti e format innovativi capaci di coinvolgere i giovani in modo efficace e partecipativo, grazie a «Taxi1729». «Queste collaborazioni sono fondamentali per rendere l'educazione finanziaria sempre

più capillare ed efficace. Lavorare insieme a realtà radicate nelle comunità ci consente di raggiungere i giovani in modo diretto, offrendo loro strumenti concreti per affrontare con maggiore consapevolezza le scelte economiche e sociali», ha dichiarato Giovanna Boggio Robutti, dg della Fondazione.